



# ISTITUTO COMPRENSIVO

ad INDIRIZZO MUSICALE

**“Tommaso Aiello”**

PAIC83600L@istruzione.it; PAIC83600L@pec.istruzione.it

Cod. unico ufficio “UFBOUK”

www.icstaiello.edu.it

*Sempre con passione per la Scuola!*

ISTITUTO COMPRENSIVO - “T. AIELLO”-BAGHERIA  
Prot. 0000791 del 19/01/2026  
VII-5 (Uscita)

AL PERSONALE DOCENTE/AL PERSONALE ATA  
AL SITO WEB/ALL’ALBO ON LINE

CIRCOLARE N° 192

**Oggetto: Formazione e aggiornamento del Personale Scolastico**

Al fine di promuovere e, parimenti, implementare la vocazione formativa del Personale anche in termini di sviluppo e di miglioramento continuo dei processi organizzativi, in previsione dell'imminente attivazione della formazione specifica sull’*“Intelligenza artificiale a scuola”*, strategica nell’odierno contesto educativo un ordine alle novità anche normative dell’IA, il Dirigente Scolastico ritiene opportuno e, insieme, necessario fornire una debita analisi dei termini *“formazione”* e *“aggiornamento”*.

Giova evidenziare, in via preliminare, che i termini *“formazione”* e *“aggiornamento”* non sono esattamente sinonimi in quanto differiscono per scopi, durata e modalità di realizzazione, anche se vanno considerati congiuntamente all’interno di un unico percorso.

La *formazione* rappresenta l’acquisizione strutturata di competenze e conoscenze attraverso laboratori, workshop, sperimentazioni didattiche documentate.

In questo contesto attualmente assumono particolare rilievo i percorsi *blended*, finalizzati ad approfondire e integrare teoria e pratica, in cui il valore della lezione in presenza si unisce ai vantaggi dell’online offrendo un’esperienza di apprendimento più flessibile, efficace e adattabile alle esigenze di ciascun partecipante.

L’*aggiornamento*, invece, ha una natura più episodica e focalizzata a cambiamenti rapidi: è concepito per mantenere il docente al passo con interventi brevi, finalizzati a fronteggiare esigenze emergenti, a recepire novità normative o indicazioni/linee guida ministeriali, ovvero ad affinare conoscenze già possedute in merito a nuove tecnologie o strumenti digitali.

In questo senso, l’aggiornamento è continuo e mirato, volto a colmare rapidamente eventuali gap e a rispondere a esigenze puntuali del sistema scolastico.

L’aggiornamento si avvale di webinar, brevi corsi online o seminari tematici che consentono di ampliare, potenziare e riqualificare tempestivamente competenze già acquisite.

In definitiva, il connubio tra formazione strutturata e aggiornamento mirato descrive la totalità di degli strumenti attraverso i quali ciascun insegnante assolve un obbligo derivante dalla necessità, da parte del sistema scolastico, di rispondere alle sfide poste dagli attuali contesti socio-culturali.

### *L'obbligo sancito dalla normativa come fondamento di equità e qualità educativa*

Sul piano pedagogico e culturale, il concetto di *“obbligo formativo”* non si traduce in un mero adempimento formale, bensì in una filosofia che considera il continuo e progressivo arricchimento delle competenze pedagogiche, didattiche e metodologiche come condizione irrinunciabile per garantire qualità, efficacia e innovazione didattica.

Prevedere che tutti i docenti debbano essere coinvolti in un percorso formativo continuo non significa soltanto riconoscere che, per affrontare le sfide dell'insegnamento contemporaneo, non è sufficiente il conseguimento dell'abilitazione iniziale e che, pertanto, l'acquisizione di metodologie didattiche innovative e strumenti digitali deve essere costantemente curata.

Il vincolo formale della formazione obbligatoria contribuisce, altresì, a creare condizioni di equità e giustizia professionale. Ogni insegnante, indipendentemente dall'anzianità di servizio, dalla disciplina insegnata o dal contesto territoriale in cui opera, ha il diritto - e il dovere - di accedere alle stesse opportunità di crescita. Questo principio di uniformità formativa è fondamentale per garantire un livello omogeneo di competenze all'interno del corpo docente, condizione favorevole al miglioramento complessivo dell'offerta scolastica.

In definitiva, l'obbligo formativo non è un peso, ma una risorsa. È lo strumento attraverso cui la scuola può rigenerarsi, rafforzare la propria funzione sociale e promuovere una cultura dell'apprendimento permanente. È il segno di una scuola che non si accontenta di trasmettere saperi, ma che vuole costruire futuro.

### *Obbligo formativo e legislazione scolastica*

La disciplina dell'obbligo formativo per il personale docente si fonda su una serie di atti normativi che, a partire dal 2015, hanno definito principi, ambiti e modalità di realizzazione delle attività in servizio. La Legge n. 107 del 13 luglio 2015 ha introdotto con chiarezza questo principio, stabilendo che la formazione dei docenti di ruolo è *“in servizio, obbligatoria, permanente e strutturale”*.

Tale formulazione non è casuale: essa ha inteso superare la visione della stessa come attività accessoria, relegata ai margini del lavoro scolastico, per affermarne invece il carattere centrale e integrato nella missione educativa, rendendola così parte integrante dell'orario di lavoro, un diritto-dovere che qualifica la professionalità docente e ne alimenta la vocazione.

L'entrata in vigore della Direttiva n.170 del 21 marzo 2016 ha poi stabilito i criteri di accreditamento per gli enti formatori e creato un'infrastruttura in grado di catalizzare le iniziative formative: la piattaforma nazionale SOFIA, tramite la quale i docenti possono consultare un catalogo in continua espansione, iscriversi online a corsi accreditati, e, alla fine di ciascuna attività, vedere contabilizzate le ore di partecipazione e ricevere gli attestati. Questo passaggio digitale ha dato concretezza al principio della formazione strutturale, trasformando una serie di iniziative isolate in un sistema organico e accessibile a tutti.

Il Piano per la Formazione dei Docenti (MIUR 2016-2019) è stato, invece, il primo documento di indirizzo triennale che ha individuato gli ambiti prioritari che, pur adattandosi nel tempo, sono rimasti tuttora al centro dell'attenzione:

- Inclusione scolastica e sociale
- Gestione della classe e problematiche relazionali
- Didattica e metodologie
- Cultura digitale ed educazione ai media
- Didattica per competenze e trasversali
- Valutazione individuale e di sistema
- Autonomia organizzativa e didattica.

Rispetto a questo elenco, si segnalano alcune successive integrazioni tra le quali vanno citate:

- le competenze digitali e IA, in base alle Linee guida per l'introduzione dell'Intelligenza Artificiale nella Scuola (Ministero dell'Istruzione e del Merito – MIM, 9 agosto 2025) con la previsione di moduli specifici dedicati all'educazione all'intelligenza artificiale e alle metodologie di didattica ibrida e il potenziamento della formazione su *cybersecurity* e *data literacy*, in risposta alle nuove esigenze di tutela dei dati e di ecosistemi digitali sicuri;
- l'educazione alla sostenibilità e cittadinanza globale, attraverso percorsi obbligatori di formazione previsti dal Decreto Ministeriale n. 183 del 7 settembre 2024: Agenda 2030, educazione ambientale e sostenibilità e l'integrazione di queste con il percorso di Educazione Civica, per rafforzare le competenze di cittadinanza attiva e consapevole;
- l'attenzione al benessere e la capacità di offrire un supporto psico-pedagogico: acquisizione di competenze inerenti la salute mentale, il riconoscimento di segnali di disagio e le strategie di supporto allo studente, nonché di metodologie di *classroom management* orientate al benessere emotivo.

Si citi, infine, il Decreto Ministeriale n. 226 del 16 agosto 2022, che ha regolato in modo unitario l'anno di formazione e prova per i docenti neoassunti, stabilendo durata, modalità di svolgimento, contenuti, tutoraggio e valutazione. Per gli insegnanti entrati in ruolo nel corrente a.s. 2025/2026 è stata recentemente prevista una revisione dei materiali online INDIRE con nuovi moduli di IA, sostenibilità e benessere, nonché la possibilità di ampliamento fino a 10 ore aggiuntive di formazione in presenza presso centri nazionali di eccellenza e l'estensione delle competenze oggetto del colloquio finale, includendo elementi di competenza digitale avanzata e sostenibilità.

*“Attraverso l'apprendimento ci rigeneriamo. Attraverso l'apprendimento diventiamo capaci di fare qualcosa che non eravamo mai stati in grado di fare. Attraverso l'apprendimento percepiamo di nuovo il mondo e la nostra relazione con esso. Attraverso l'apprendimento estendiamo la nostra capacità di creare e di far parte del processo generativo della vita”* (Peter Senge)

Sempre con passione per la Scuola!

IL DIRIGENTE SCOLASTICO,  
Prof. Nunzio Speciale

*(Documento firmato digitalmente ai sensi del Codice dell'Amministrazione Digitale e norme ad esso connesse)*